



**I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"**

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO [NAIS06100L@istruzione.it](mailto:NAIS06100L@istruzione.it)

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*

## PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA DISCIPLINA ECONOMIA POLITICA

Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

CLASSE QUINTE A.S. 2022-23

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDO DI PRESTAZIONE
UDA N. 1  <b>La politica economica</b>  <u>Periodo</u>  <u>Settembre/ottobre</u>	Acquisire consapevolezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>del ruolo del settore pubblico nel sistema economico</li> </ul> delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare le diverse concezioni teoriche relative all'intervento statale nel sistema economico sociale</li> </ul> Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'organizzazione del settore pubblico in Italia</li> <li>Le caratteristiche e i contenuti</li> </ul>	Conoscere il ruolo del settore pubblico nel sistema economico e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica.

			<p>dell'attività finanziaria pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'evoluzione storica del pensiero finanziario</li> <li>● I presupposti teorici dell'Economia del benessere</li> </ul> <p>I principali fallimenti del mercato dal punto di vista allocativo</p>	
<p><b>UDA N. 2</b></p> <p><b>La politica della spesa</b></p> <p>Periodo</p> <p>Novembre/Dicembre</p>	<p>Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia</li> <li>● Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica</li> <li>● Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica</li> </ul> <p>Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le tipologie della spesa pubblica e il loro andamento nel tempo</li> <li>● Le posizioni teoriche relative al suo ruolo e alla sua entità</li> <li>● Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato</li> </ul> <p>I programmi di spesa sociale in Italia</p>	<p>Saper analizzare la struttura della spesa pubblica e la sua evoluzione, con particolare attenzione alla spesa per la sicurezza sociale. Riconoscere le ragioni che spiegano la crisi dei sistemi di Welfare.</p>

<b>UDA N. 3</b>  <b>La politica dell'entrata</b>  Periodo  Gennaio/Febrero	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare dati relativi alle entrate pubbliche italiane</li> <li>• Confrontare i principali tipi di entrate e di imposte.</li> <li>• Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta</li> <li>• Analizzare le scelte di politica tributaria alla luce del principio di equità</li> </ul> Individuare i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tipologie delle entrate pubbliche e il loro andamento nel tempo</li> <li>• La pressione tributaria e la pressione fiscale</li> <li>• I principi giuridici ed amministrativi delle imposte</li> <li>• Le teorie sulla ripartizione del carico tributario e sulla scelta della base imponibile</li> </ul> Gli effetti microeconomici delle imposte	Saper analizzare i diversi tipi di imposte ed essere in grado di valutare in che misura essi sono in grado di realizzare il principio di equità.
<b>UDA N. 4</b>  <b>Il bilancio pubblico</b>  Periodo  Marzo	Riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica</li> <li>• Le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le diverse tipologie di bilancio</li> <li>• Ricostruire le fasi che caratterizzano il processo di bilancio</li> <li>• Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni, principi e tipologie del Bilancio dello Stato</li> <li>• Elementi e struttura del BdS; criteri di classificazione di entrate e spese</li> </ul>	Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano ed individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.

	<p>referimento dell'Unione Europea</p> <p>I problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico e le misure di risanamento finanziario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare dati relativi all'andamento del debito in Italia</li> </ul> <p>Individuare effetti positivi e limiti degli strumenti della <i>governance</i> europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evoluzione delle norme che regolano il bilancio</li> <li>● Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità</li> <li>● La relazione fra debito e disavanzo</li> <li>● Le componenti del rapporto debito/PIL</li> <li>● Le tipologie dei prestiti pubblici</li> <li>● Gli strumenti della nuova <i>governance</i> europea</li> </ul> <p>La struttura del bilancio UE.</p>	
<p><b>UDA N. 5</b></p> <p><b>I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità</b></p> <p>Periodo</p> <p>Aprile</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei vantaggi e dei rischi riguardanti l'impegno dello Stato nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione del patrimonio immobiliare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere opportunità e problemi inerenti alle politiche di dismissione</li> <li>● Individuare le modalità più appropriate di gestione delle <i>public utilities</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le fasi della procedura di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico</li> </ul>	<p>Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio nonché attraverso la produzione di beni e servizi.</p>

	Produzione dei servizi di pubblica utilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare le diverse tipologie di tariffe</li> </ul> <p>Rilevare vantaggi e svantaggi delle politiche di privatizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le modalità di produzione e di finanziamento dei servizi di pubblica utilità.</li> <li>● Le modalità della concorrenza nel settore delle pubbliche utilità.</li> <li>● Tipi e scopi della regolamentazione</li> </ul> <p>Le fasi del processo di privatizzazione</p>	
<b>UDA N. 6</b>  <b>Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo</b>  Periodo  Maggio	Valutare: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale</li> </ul> <p>La capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale tra territori con diversa capacità fiscale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento</li> <li>● Individuare le politiche economiche più appropriate per ciascun livello di governo ricorrendo anche alle argomentazioni delle principali teorie economiche</li> <li>● Riconoscere le modalità di finanziamento per i diversi tipi di spesa delle Regioni e degli Enti locali</li> </ul> <p>Individuare l'efficacia degli strumenti di perequazione presenti nell'ordinamento italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il grado di decentramento presente nelle diverse forme di Stato.</li> <li>● La disciplina giuridica riguardante la finanza locale in Italia</li> </ul> <p>Gli strumenti con cui si realizza l'autonomia finanziaria dei governi locali.</p>	Saper interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra finanza statale e finanza locale.

<p><b>UDA N. 7</b></p> <p><b>Il sistema tributario italiano</b></p> <p>Periodo</p> <p>Maggio/Giugno</p> <p><b>A.</b></p>	<p>Valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano</li> </ul> <p>Il grado di tutela del cittadino-contribuente nei confronti dell'Amministrazione finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse categorie di reddito e le modalità di determinazione</li> <li>• Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte</li> <li>• Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte</li> <li>• Compilare modelli fiscali(in particolare il mod. 730 e mod. Unico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione e caratteristiche del sistema tributario italiano</li> <li>• Caratteristiche e struttura delle imposte dirette sui redditi( IRPEF, IRES, IRAP)</li> <li>• Caratteristiche e struttura delle principali imposte indirette (IVA e tributi minori)</li> <li>• Caratteristiche e struttura dei principali tributi locali</li> <li>• Obblighi del contribuente in materia di dichiarazioni e di versamento delle imposte</li> <li>• I principi del contenzioso e le procedure che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere i principi di efficienza ed equità del sistema tributario italiano</li> </ul> <p>Essere in grado di conoscere le procedure che regolano il processo tributario.</p>
--	---	---	---	---

			regolano il processo tributario  • Gli strumenti per evitare il contenzioso tributario	
--	--	--	--	--

STRUMENTI	SPAZI	VERIFICHE	METODOLOGIE	INDICATORI VALUTAZIONE
Libri di testo, LIM, riviste, quotidiani, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, dispositivi mobili	Aula, Laboratorio multimediale, piattaforme digitali per la didattica	Verifiche orali e scritte, verifiche somministrate attraverso gli strumenti delle piattaforme digitali per la didattica	Lezioni frontali e dialogate, videolezioni, condivisione di materiali nelle classi virtuali, attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, debate, lezione breve, BYOD	Per le valutazioni intermedie e finali, compresi i diversamente abili, si terrà conto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e allegati al PTOF e delle relative rubriche.

Giugliano in Campania, //

Il Docente